



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

15 MARZO 2022

### IN PRIMO PIANO:

- [Da oggi "Settimana contro il razzismo": comunicato Unar. Domani webinar Uisp](#)
- [Guerra e accoglienza: le iniziative dell'Uisp sul territorio](#)
- Rete Biblioteche di Venezia con Uisp Venezia: la cestista Sara Madera si racconta attraverso i libri
- [Verso il 100% negli stadi dal 1° aprile, "deroga" per Italia-Macedonia del Nord, Speranza dà ok](#)

### ALTRE NOTIZIE

- [Verona-Napoli: lo striscione è odio razziale. I commenti di Vezzali e Malagò. "Filo Putin o pacifist. Le curve di destra divise sull'Ucraina"](#)
- [Hocceisti russi formano in campo la lettera "Z". La reazione internazionale: "Suspendeteli a vita"](#)
- [Monitoraggio legislativo nazionale dal 14 al 18 marzo 2022](#)
- [Autismo, le due mozioni del Parlamento](#) (per una volta compatto). Ecco cosa sta facendo il Governo

- [Legambiente, il report "Nevediversa 2022"](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Montagna, a maggio il tema della sostenibilità al centro della manifestazione "Montagnauisp 2022"](#)
- [Uisp Genova, la regata della pace da Quarto a Sori](#)

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Montagna Uisp , dall'8 al 15 maggio a Rezzo \(IM\)](#)
- [Uisp Ravenna Lugo, il 1 maggio si corre la prima mezza maratona di Lugo](#)
- [Uisp Reggio Emilia, in uscita il nuovo numero di "Tempo Libero"](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

## Settimana d'azione contro il razzismo: ci sarà un webinar Uisp

*Mercoledì 16 marzo in programma l'incontro on line "Empowerment delle persone con origini culturali differenti". Parla Daniela Conti*

In occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali che si celebra in tutto il mondo il 21 marzo, l'**UNAR-Ufficio nazionale contro le discriminazioni razziali, promuove ogni anno la "Settimana di azione contro il razzismo"**. Nell'ambito della Settimana, **dal 15 al 21 marzo, la Uisp organizza una tavola rotonda on line dal titolo: "Empowerment delle persone con origini culturali differenti**. Perché non sono molto presenti negli organismi dirigenti di associazioni, società sportive, comitati Uisp".

Il webinar, che si svolgerà sulla [piattaforma Zoom il 16 marzo dalle 17.30 alle 19](#), è rivolto a dirigenti ed operatori sportivi, con particolare riferimento a quelli dei Comitati Uisp e delle associazioni/società sportive affiliate.

L'idea di fondo del webinar è quella di iniziare una riflessione comune sul motivo per il quale così poche persone con differenti background culturali siano presenti negli organismi dirigenti dei Comitati Uisp o delle Associazioni/Società Sportive affiliate.

Infatti, sebbene moltissime nostre affiliate lavorino attivamente nell'inclusione di migranti, rifugiati, e richiedenti asilo all'interno delle attività sportive, e nonostante l'impegno che l'Uisp mette da sempre nel promuovere campagne dal basso per favorire il tesseramento di cittadini non italiani anche all'interno dei campionati federali e nel promuovere il principio della non discriminazione, **sono ancora poche le persone con origini culturali differenti o cittadinanza non italiana, presenti nei nostri gruppi dirigenti**.

**Daniela Conti, responsabile politiche per l'interculturalità e la cooperazione Uisp**, presenta così gli obiettivi dell'incontro: "Il problema è ovviamente molto ampio e non è certo risolvibile con un webinar, ha implicazioni specifiche che coinvolgono il mondo del lavoro, dell'educazione, della cultura, dell'economia. Questa tavola rotonda vuole essere un primo passo per **interrogarsi sul percorso da intraprendere**, soprattutto per guardarsi al proprio interno. Non daremo risposte, ma ci faremo domande e soprattutto **ascolteremo le esperienze** degli invitati che ci aiuteranno a comprendere come lavorare".

Hanno confermato la presenza: **Tiziano Pesce**, presidente Uisp; **Grazia Naletto**, responsabile migrazioni e lotta al razzismo Lunaria; **Piera Mastantuno**, giornalista, Carta di Roma; **Mohamed Abdallah Tailmoun**, fondatore di Rete g2; **Laaroussi Touraya**, mediatrice culturale, Uisp Torino; **Davide Valeri**, sociologo, Uisp Roma; **Giovanna Russo e Maurizio Marano**, Università di Bologna. Coordina: **Daniela Conti**, responsabile Politiche per l'Interculturalità e la Cooperazione Uisp.

Per partecipare occorre iscriversi [a questo link](#). La segreteria Politiche per l'Interculturalità e la Cooperazione, Paola Palombo, è a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, al tel. 06.43984350.



## Settimana d'azione contro il razzismo: edizione 2022

Nell'ambito della ricorrenza della Giornata mondiale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali che si celebra il 21 marzo, l'UNAR indice la **Settimana di azione contro il razzismo**, giunta alla sua XVIII edizione, che si svolgerà in tutta Italia dal 15 al 21 marzo 2022 con l'obiettivo di promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione volte a favorire una cultura di valori positivi per contrastare le disuguaglianze e prevenire le discriminazioni attraverso attività educative, culturali, artistiche e sportive.

L'edizione di quest'anno sarà dedicata a **Mamadou Moussa Balde**, il giovane aggredito brutalmente a Ventimiglia, che si è tolto la vita nel Centro Permanenza Rimpatri di Torino. La sua storia personale, che lo ha visto vittima di innumerevoli discriminazioni, serve da monito e pone interrogativi allarmanti sullo stato in cui versa la vita di tanti cittadini stranieri in Italia. Allo stesso tempo, ci sprona a lottare per una società più equa e inclusiva, dove ogni cittadino indipendentemente dall'origine etnica, la religione, o lo status, abbia pari dignità sociale.

La XVIII Settimana d'azione contro il razzismo sarà animata in tutto il territorio nazionale da molte attività previste nell'ambito dei 37 progetti vincitori dell'Avviso rivolto alle associazioni e agli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni ed alla promozione della parità di trattamento, iscritti al Registro di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003, finalizzate alla promozione di azioni di sensibilizzazione sulle tematiche del razzismo, dell'intolleranza e della xenofobia, anche con riguardo alla discriminazione multipla, declinate negli ambiti dello sport, dell'arte e della cultura.

Si alterneranno seminari tematici, workshop di approfondimento, campagne social, concorsi di idee, video, podcast e docufilm, laboratori teatrali, esperimenti sociali, tornei sportivi, esposizioni, street art, reading, concerti, appuntamenti artistici e culturali di grande valore simbolico realizzati in collaborazione con le comunità straniere e con il mondo della scuola, dell'università, dello sport e della cultura, con l'obiettivo di coinvolgere l'intera opinione pubblica e contribuire a sviluppare una cultura civica attiva e partecipata per il contrasto alle discriminazioni etnico-razziali e multiple.

La Settimana rappresenta per le associazioni un'occasione importante per mettere in campo e condividere tutto il lavoro e l'impegno che da anni svolgono territorialmente per la prevenzione e la lotta al razzismo.

Tutte le iniziative della XVIII edizione della Settimana saranno accompagnate dal claim **#piùdiversita** e veicolate attraverso i canali di comunicazione istituzionali dell'UNAR e dalle realtà territoriali e associazioni aderenti.



## L'accoglienza dello sport sociale: l'Uisp al fianco degli ucraini

*La Tgr Rai Emilia Romagna ha raccontato la storia di Ivan, promessa del nuoto ucraino, che ha trovato rifugio a Bologna*

L'Uisp è al fianco della popolazione ucraina e da subito è scesa in piazza per chiedere la pace e il cessate il fuoco. In queste ore **la prima emergenza è quella dell'accoglienza delle persone in fuga** dalle bombe, che stanno raggiungendo anche l'Italia in gran numero. Raccolte fondi, azioni di accoglienza e iniziative specifiche di sostegno alla popolazione ucraina, si stanno promuovendo sul territorio ad opera dei Comitati territoriali e regionali Uisp, al fianco della Rete AOI-Cooperazione e solidarietà internazionale.

**Sabato 12 marzo la TgR Rai Emilia Romagna** ha raccontato la storia di **Ivan Denysenko**, nuotatore diciassettenne che è scappato da Kiev e dopo 12 giorni di viaggio è arrivato a Bologna, dove ha trovato la sicurezza ed anche la possibilità di tornare a nuotare, grazie all'Uisp.

### [GUARDA IL VIDEO](#)

Sono più di 7 mila le persone arrivate in Emilia Romagna dall'inizio dell'invasione russa, tra loro c'è anche Ivan, promessa del nuoto che a Bologna spera anche di poter tornare a gareggiare. Quando sono iniziati gli scontri è stato costretto a nascondersi nello scantinato di casa insieme ai genitori, poi essendo minorenne è potuto scappare insieme a tante famiglie di connazionali ed ha trovato finalmente un po' di tranquillità in Italia.

"Ho lasciato a casa mia i miei parenti e tanti amici, mi sento molto in difficoltà perchè non capisco la lingua - ha dichiarato intervistato dal giornalista Marino Cancellari - **Sono stato obbligato a lasciare il mio Paese ma vorrei vivere lì**. Ringrazio tanto il popolo italiano che sta aiutando gli ucraini". In questo caso un aiuto concreto è arrivato dall'Uisp Bologna che lo ha riportato in vasca e con cui, appena pronti i documenti, potrà anche tornare a gareggiare. **"L'Uisp da sempre utilizza lo sport come mezzo di inclusione** e questa è una bella esperienza che dimostra la sua forza inclusiva", ha dichiarato **Nicola Fornasari, responsabile comunicazione Uisp Bologna**.

Il ragazzo al momento è ospitato da una zia che ha accolto anche altri quattro parenti e ha rivolto un appello alle famiglie italiane affinché mettano a disposizione dei profughi ucraini eventuali case vuote.

La presidente del **comitato Uisp Bologna, Paola Paltretti**, ha lanciato un appello alle società affiliate al fine di aiutare concretamente i profughi ucraini che sono arrivati sul territorio per fuggire dalla guerra. Molte società stanno già rispondendo solidalmente, in particolare **l'associazione Namaskar** ha risposto all'appello mettendo a disposizione attività di qi gong e taiji all'aperto dal mese di aprile.

L'Uisp prosegue la mobilitazione per la pace in Ucraina con la campagna **#SportAgainstWar**, promossa insieme ad Amnesty International, Usigrai, Assist, Sport4Society. Su Facebook è possibile unirsi al [gruppo #SportAgainstWar](#) in cui condividere contenuti contraddistinti dall'hashtag della campagna. "Lo sport di base è presente per lanciare messaggi di pace", ha detto **Tiziano Pesce, presidente Uisp**.

L'**Uisp Piemonte** si mette a disposizione per accogliere nelle attività organizzate dalle associazioni sportive affiliate, bambini e bambine ucraini, per donare loro un po' di gioia, movimento e spensieratezza. Inoltre, la sede del Comitato in via Nizza 102 a Torino, continua ad essere un hub di raccolta di beni di prima necessità, da destinare attraverso le istituzioni accreditate, alle popolazioni colpite dal recente conflitto. Per donare, ti aspettiamo in Uisp, nei nostri orari d'ufficio e in via eccezionale, sabato 26 marzo dalle 10 alle 13.

**Uisp Ravenna-Lugo aderisce a Ravennasolidale**. Alcune associazioni di Ravenna hanno creato un unico coordinamento per le iniziative solidali rivolte ai cittadini che sono rimasti colpiti dalla guerra, che hanno deciso di chiamare "**Ravennasolidale**", per confermare come la città di Ravenna in momenti di difficoltà umanitarie si sia sempre contraddistinta per la solidarietà espressa. Si può partecipare con un contributo economico, o con materiali e attrezzature, o con prestazioni e servizi. Per informazioni [clicca qui](#)

**Sabato 12 marzo** Firenze ha preso parte alla **grande manifestazione per la pace**, che si è svolta in tante **città europee** per chiedere il cessate il fuoco in **Ucraina** e la fine della guerra. **Lo sportpertutti è al fianco dei cittadini del mondo** e si unisce in un abbraccio, aperto a ucraini ma anche a russi, per far cessare le armi.

**A Jesi l'Uisp ha lanciato #unabandieraperlapace** al PalaTriccoli: "Portate le vostre bandiere per esporle ai pennoni dell'impianto insieme a quella della pace: sarà l'abbraccio ad un valore tanto forte e al tempo stesso tanto fragile, da riaffermare ogni giorno - è l'appello del presidente del comitato Uisp, **Stefano Squadroni** - L'invito è rivolto a tutte le associazioni del territorio. Un piccolo, simbolico gesto per manifestare una volta di più che il nostro è e sarà un territorio di pace, in vista della marcia promossa in città dalla Consulta per la pace il prossimo sabato". Infatti, **l'Uisp ha aderito al corteo di sabato 12 marzo, "La pace è l'unico futuro possibile"**, promosso dal Comune di Jesi.

**Uisp Salerno** organizza **Pedaliamo per la pace**, per esprimere solidarietà alla popolazione ucraina. L'iniziativa si terrà **domenica 13 marzo**, con ritrovo alle 10 e partenza alle 10.30 da Roccapiemonte, in piazza Zanardelli.

**Uisp Roma** ha realizzato un video che ha per protagonista la bandiera della pace e **un'esibizione di danza di Ilaria Nobili**, operatrice e formatrice Uisp, sul campo dell'impianto Fulvio Bernardini. Un movimento libero ispirato a movimenti di danza africana, sulle note del brano Nomathemba dei Ladysmith Black Mambazo, per ricordarci il significato bellissimo della pace. [GUARDA IL VIDEO](#)

**A Rieti, la polisportiva Infinity wellness, affiliata Uisp**, è pronta ad accogliere i bimbi ucraini in fuga dalla guerra, proponendo **corsi e lezioni gratuiti**. Per informazioni [clicca qui](#)

# Uisp sulla Rai: sport e accoglienza, il servizio della TGR Rai Emilia Romagna

Uisp Bologna e la storia di Ivan, 17 anni, promessa del nuoto ucraino, in fuga dalla guerra. Il servizio della TGR Rai Emilia Romagna



## A Castelmaggiore è arrivato Ivan, giovanissima stella del nuoto ucraino.

**In fuga dalla guerra ha lasciato gli studi e la famiglia. Ora la Uisp di Bologna si sta attivando per tesserarlo al più presto e consentirgli di allenarsi in piscina**

**CASTELMAGGIORE (Bologna)** – Ivan ha 17 anni e una grande passione: il nuoto. E' tra i migliori atleti del suo paese l'Ucraina, con tempi sui 50 e 100 stile libero, di assoluto valore nazionale. Ma il sogno è stato spezzato dai bombardamenti russi sulla sua città, Kiev. La sua famiglia ha deciso di dargli un'opportunità: papà lo ha accompagnato al confine, poi con l'aiuto di altre persone è arrivato a Praga, dove ha preso un aereo per Milano e da lì infine a Bologna, dove si trovano alcuni suoi lontani parenti. Ora Ivan è ospite a Castelmaggiore della zia Lilia che lo sta aiutando a inserirsi: non parla italiano, né inglese, per ora l'unica lingua che conosce è quella del nuoto e la Uisp di Bologna si sta attivando per tesserarlo al più presto e consentirgli di allenarsi.

Ivan frequentava già il primo anno della facoltà di scienze motorie perché in Ucraina l'università comincia a soli 17 anni, ora ha interrotto gli studi. Nel frattempo, la piscina rimane l'unico mondo in cui Ivan si sente a casa sua.

**estense.com**<sup>®</sup>

## Anche la Uisp scende in campo per aiutare i profughi ucraini

*L'ente ha messo a disposizione rete di società affiliate per poter sostenere concretamente l'accoglienza e il sostegno di famiglie, donne e bambini in fuga dalla guerra*

Il precipitare degli eventi e l'esplosione dei conflitti in Ucraina a seguito dell'invasione russa ha spinto anche il mondo dello sport ad attivare tutte le disponibilità per aiutare e soccorrere le persone coinvolte.

Così anche la Uisp si è prontamente attivata a tutti i livelli mettendo a disposizione la rete di società affiliate per poter sostenere concretamente l'accoglienza e il sostegno di famiglie, donne e bambini in fuga dalla guerra.

“Anche nei momenti più drammatici lo sport deve rappresentare la ricerca della pace, del benessere e della serenità – ha affermato Eleonora Banzi, presidente della Uisp di Ferrara: l’obiettivo è quello di aprire occasioni di gioco di integrazione e di socialità gratuita, soprattutto a bambine e bambini che hanno dovuto abbandonare casa, scuola e amici e a volte anche la famiglia, oltre ad utilizzare la rete di associazioni e centri sportivi come punti di raccolta di materiali per le istituzioni e la protezione civile”.



## con i BAMBINI UCRAINI

*La UISP Piemonte si propone, per accogliere nelle attività da essa organizzate e con le Associazioni sportive affiliate, bambini e bambine ucraini, profughi di guerra, per donare loro un po' di gioia, movimento e spensieratezza.*

*La lista delle Associazioni disposte a far parte di questo progetto verrà comunicata in occasione della conferenza stampa di “Vivicittà, la corsa per la pace” e “Trofeo delle Regioni”, che si svolgerà presso il Municipio del Comune di Torino, il 31 marzo p.v.*



# UN CUORE PER I BAMBINI UCRAINI



L'ALA PIVOT DELL'UMANA A "IN BIBLIOTECA PER LO SPORT"

## Madera si racconta attraverso tre libri «Rappresentano le fasi della mia vita»

Sono Il Piccolo Principe, il Grande gigante gentile e Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare

Alessandro Torre - MESTRE

La grinta sotto le plance e la gentilezza fuori dal campo. La determinazione della livornese e la disponibilità a incontrare i propri tifosi. Questa è Sara Madera che venerdì sera ha partecipato al primo appuntamento a "In Biblioteca per Sport", una delle quattro serate "con grandi atleti con grandi storie" aperte ai ragazzi dai sette ai dodici anni, organizzata dalla Rete Biblioteche di Venezia Vez Junior in collaborazione con la Uisp di Venezia iniziata, grazie alla disponibilità della Umara Reyher Venezia, con l'ala pivot livornese. L'attesa è alta per i piccoli tifosi orognanata che aspettano la loro campionessa e nel frattempo sono intrattenuti dalle abili biblioteccarie che gestiscono la serata.

Passano video promozionali della Reyher femminile campione d'Italia, alcuni estratti delle azioni salienti di Madera, con il suo lavoro sotto canestro, abile nel liberarsi dalle avversarie e concludere, o quando prova dalla distanza, oltre la linea dei tre punti, e il risultato è sempre lo stesso, il punteggio che s'incrementa per la Reyher. Ma cominciano già le domande del giovane pubblico, che si scaldano prima che arrivi la protagonista della serata.

Sara, a un certo punto, entra sorridente in sala, pronta subito ad affrontare gli sguardi curiosi e frementi dei piccoli tifosi. Ma Madera, come non arretra di fronte ai blocchi avversari, sorridente inizia il suo racconto. Un racconto che parte, come richiesto dall'organizzazione, da tre libri che la stessa giocatrice reverita ha segnalato, tre letture che le sono rimaste impresse nella memoria, recenti e meno recenti. E parlando delle stesse, svela anche un po' della sua personalità. Il primo libro è *Il Piccolo Principe* di Saint-Exupéry, scritto nel 1943. Un libro per ragazzi, ma adatto a qualsiasi.

«Questo è un libro che ho letto una prima volta quando ero più piccola», inizia parlando alla platea Sara Madera, «ma poi ho anche riletto più avanti perché molti passaggi li capisco solo con

CHI È

### Una carriera costellata da tanti successi

Sara Madera è nata a Livorno il 28 giugno 2000 ed è rientrata alla casa madre della Reyher Venezia lo scorso giugno 2021 dopo il prestito della scorsa stagione a Brioni, in Serie A1. Perché all'Umara, Madera ha iniziato a vincere con il settore giovanile, con cui ha conquistato tre scudetti e una Coppa Italia Under 20 nel 2019. Ha anche nel suo personale palmares lo scudetto 3vs3 conquistato nel 2021. Non solo squadre di club ma anche la nazionale per la ventiduenne toscana che adesso è in pianta stabile nel roster di Lino Lardo con l'Italia impegnata nelle qualificazioni all'Europeo 2022. Ma prima di arrivare tra le "grandi" ha avuto il tempo di conquistare un bronzo agli europei under 16 nel 2015 in Portogallo, un argento ai Mondiali di Spagna under 17 nel 2016 e l'oro agli EuroCeca nel 2019, votata come MVP. Poi la qualificazione alle Olimpiadi nel 2021. A 7.

L'età adulta. Mi piace per i viaggi del Piccolo Principe e per le amicizie che trova via via che passa da un pianeta a un altro. La mia "Rosa" (il libro prezioso che il Piccolo Principe lascia nel suo pianeta natale) sono le mie amicizie che ho lasciato a Livorno quando sono andata via a 15 anni. Non è stato facile lasciare famiglia e affetti. All'inizio, anzi, è stata dura. Ma poi riesci a superare anche questo. Di nuove amicizie poi ne fai molte, quando cominci a girare. Anche con le primarie ragazze che come me hanno iniziato «non so cosa» a fare le forze in altre squadre. Quando ci incrociamo è sempre un piacere vederle...

Il secondo libro è *Il Grande Gigante Gentile* scritto da Roald Dahl nel 1982 ma famoso anche per la versione cinematografica di Steven Spielberg.

«Ne parlo perché questo libro tratta di sogni, e che

cos'è se non un bel sogno quello che sto vivendo io? In parte poi è anche autobiografico. Perché da piccola, quando ho cominciato a giocare a pallacanestro mi chiamavano, per la mia statura, il Gigante Gentile».

Ma nel libro ci sono anche giganti cattivi come quelli che le hanno strappato l'Olimpiade conquistata sul campo nel 3vs3 con la nazionale italiana. «È una cosa che ho fatto fatica a superare. Ritengo ingiusto che una qualificazione conquistata sul campo venga meno per un cavillo burocratico (Sara non era tra le 50 migliori giocatrici nel ranking nazionale, requisito indispensabile per partecipare alla manifestazione) conquistata a cinque cerchi ndr». Ad avere saputo prima di questa disposizione, che abbiamo rispettato, forse le cose sarebbero andate diversamente. Ero a casa con i miei genitori a Livorno quando mi hanno comunicato che non avrei potuto andare a Tokyo. Non ho voluto rovinare quei pochi giorni che passo in loro compagnia con una notizia del genere, non rivelandola, perché sapevo quanto anche loro erano felici per me, ma dentro stavo malissimo. La mamma però ha capito tutto subito, e con l'aiuto della famiglia e degli amici, ho cominciato a superare il momento. Poi per fortuna sono tornata ad allenarmi e ho spostato la mia attenzione lì, ma durante l'Olimpiade il magone c'era.

L'ultimo libro infine è *Storia di una Gabbianella e del Gatto* che le insegnò a volare di Luis Sepúlveda del 1996. «Ho scelto questo testo «mi piace il messaggio che lancia soprattutto in questo momento storico. Due animali così diversi da loro sono, solitamente un predatore e la sua preda, in questo caso diventano amici. Il predatore aiuta la preda, quale sviluppo avviene in «due anni» si prosegue venerdì 8 aprile con Antonio Pinielli, pattinatore artistico su ghiaccio e di figura in linea, allenatore dell'Asd pattinaggio artistico inline San Marco e giudice tecnico, e con venerdì 22 aprile con il Venezia Fc. Incontri gratuiti con prenotazione obbligatoria. — AT.

Il secondo libro è *Il Grande Gigante Gentile* scritto da Roald Dahl nel 1982 ma famoso anche per la versione cinematografica di Steven Spielberg.

«Ne parlo perché questo libro tratta di sogni, e che



Nella foto 1 Sara Madera va a canestro nella gara di campionato contro Sassari, nella foto 2 l'ala pivot livornese parla con una bambina durante l'appuntamento alla biblioteca Vez e nella 3 il foto di gruppo della cestista dell'Umara con i partecipanti al primo incontro di "In Biblioteca per Sport"

### TUTTI GLI APPUNTAMENTI Altri tre incontri con il frisbee pattinaggio e Calcio Venezia

MESTRE

Quello con Sara Madera, l'ala pivot dell'Umara, è stato il primo appuntamento per "In Biblioteca per Sport". È la rassegna di quattro serate organizzate da Vez, Rete Biblioteche Venezia, Vez Junior in collaborazione con Uisp, Comitato Territoriale di Venezia. Quattro incontri con "grandi atleti con grandi storie" per ragazze e ragazzi dai 7 ai 12 anni. «Per continuare a festeggiare grandi risultati sportivi. Per incontrare giovani protagonisti dello sport. Per ascoltare inediti racconti. Per scoprire sport in evoluzione. Per cambiare punto di vista. Per confermare le proprie passioni. Per scoprire di nuove! Incontri per conoscere sportivi che si rivelano sia come atleti che come lettori, con le loro letture preferite, animate dalle biblioteccarie di Vez Junior. Dopo la prima serata Reyher il prossimo appuntamento è previsto per venerdì 25 marzo, sempre alle ore 17 con Davide Rossetton giocatore e co-fondatore dell'Asd Extradry Ultimate Frisbee, membro della Federazione Italiana Flying Disc e co-fondatore di Vez Junior. Si prosegue venerdì 8 aprile con Antonio Pinielli, pattinatore artistico su ghiaccio e di figura in linea, allenatore dell'Asd pattinaggio artistico inline San Marco e giudice tecnico, e con venerdì 22 aprile con il Venezia Fc. Incontri gratuiti con prenotazione obbligatoria. — AT.

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

## Verso il 100% negli stadi dal 1° aprile, 'deroga' per Italia-Macedonia del Nord, Speranza dà l'ok

Nelle prossime ore la decisione può diventare ufficiale con il via libera della sottosegretaria allo Sport Vezzali: "Se me lo chiede Gravina posso pensare a intervenire visto che ho il potere di farlo"

Valerio Piccioni

Cento per cento. Si va verso il ritorno alla possibilità di spalti pieni dal primo aprile ma l'allentamento delle restrizioni scatterà già dal 24 marzo in occasione della semifinale dei playoff Mondiali tra Italia e Macedonia del Nord a Palermo. Il ministro della Salute Roberto Speranza ha dato un sostanziale via libera alla Fige rispetto al provvedimento che potrà essere firmato nelle prossime ore dalla sottosegretaria Valentina Vezzali a cui spetta la titolarità della deroga. Si tratterebbe del ritorno al massimo della capienza a distanza di oltre due anni dall'inizio della pandemia.

## BANDIERA

La Vezzali ne ha parlato proprio questo pomeriggio alla Malpensa, accogliendo il ritorno della bandiera tricolore dopo l'avventura paralimpica di Pechino: "Se il presidente Gravina mi fa la richiesta di un aumento della capienza, visto che ho la deroga e posso consentire l'aumento della capienza, la prenderò in considerazione anche nell'ottica che stiamo andando verso una riduzione dei casi e quindi stiamo tornando in una sorta di normalità".

## SANITARIA O NO

Tutto a posto allora? Sì, ma in realtà la Federcalcio aveva già scritto al Governo sul tema del 100 per 100 a Palermo, indirizzando la lettera al ministro della salute Roberto Speranza e per conoscenza alla stessa Vezzali. "Per conoscenza": una formula che per la Vezzali non era evidentemente sufficiente. Gravina l'ha inviata a Speranza in ragione di uno scambio di mail tecnico in cui l'ufficio della sottosegretaria precisava come sulle questioni 'sanitarie' la competenza spettasse al ministero della Salute. Ma, questa è l'interpretazione che ha provocato poi le successive precisazioni e allusioni, per la Vezzali e il suo ufficio una cosa sono i protocolli, un'altra le capienze, sulle quali invece la titolarità è dell'Ufficio sport.

**CORRIERE DELLA SERA**

**CORRIERE DEL VENETO / CRONACA**

# Verona-Napoli, lo striscione è odio razziale: ora si muove la procura

**Gli ultrà: bombardare Napoli. Verona al centro delle polemiche. Il candidato sindaco Tommasi come Tosi e Sboarina: «Quei tifosi non rappresentano la città»**

La reazione giudiziaria. Quella della procura di Verona che sullo striscione con le coordinate per bombardare Napoli, [apparso sabato notte fuori dallo stadio](#) Bentegodi giusto il tempo per fare una foto poi condivisa sui social, è pronta ad aprire un'indagine ipotizzando il reato di «istigazione a delinquere con l'aggravante dell'odio razziale». Ha le idee chiare il procuratore reggente di Verona Bruno Francesco Bruni: è questa «l'imputazione che rischiano gli autori dello striscione, nel caso in cui come ci auspichiamo vivamente vengano individuati dalla Digos». «Si è trattato di una sorta di incitazione, di istigazione a colpire la città partenopea, un atto inqualificabile a maggior ragione per la guerra in corso in Ucraina» secondo il dottor Bruni. «Da parte nostra, attendiamo soltanto di ricevere la relazione della Digos, dopodiché - annuncia il capo della Procura scaligera - apriremo ufficialmente un'inchiesta. Siamo

davanti a un gesto che non ha nulla di goliardico o provocatorio, così si getta discredito su tutta la tifoseria e sull'intera città di Verona per colpa dell'irresponsabilità di un singolo o comunque di un manipolo ristrettissimo di persone».

### **Le reazioni politiche**

E la reazione politica, che si gioca sul tavolo di una campagna elettorale quanto mai nel vivo verso le amministrative per cui in riva all'Adige si voterà al finire della primavera. Con un «fil rouge» che unisce i tre candidati «principe» di una competizione che - tra domenica e ieri - ha avuto il suo vulnus in quello striscione. «Isolano» gli autori, li condannano ma rilanciano quel vecchio leit motiv che a Verona fino ad ora veniva sussurrato ogni qualvolta i gruppi «estremisti» della curva sud si esibivano nel loro scellerato repertorio. Quel «non fare di tutta un'erba un fascio» che vuole salvaguardare la città e i veronesi, prendendo le distanze da quei «manipoli» che in tempi passati venivano comunque ritenuti «portatori» di una buona messe di voti.

### **Il sindaco Sboarina**

La prima reazione, in termini temporali, è stata quella dell'attuale sindaco. Quel Federico Sboarina - tessera di Fratelli d'Italia - che punta al raddoppio con l'appoggio della Lega. «Sulla guerra non si deve ironizzare - le sue parole -. Io ho visto gli occhi dei profughi che stiamo accogliendo e in fuga da una guerra che è solo a qualche ora di macchina da casa nostra. [Gli sfottò tra le tifoserie sono sempre esistiti](#), ma lo striscione esposto non ha il sapore della goliardia perché tira in ballo una tragedia su cui non si scherza. Tanto più a Verona, dove l'accoglienza, la solidarietà e il cuore dei veronesi sono stati grandi. Allo stesso tempo però rispedisco con decisione al mittente le solite e stucchevoli accuse rivolte alla città. Fin troppe volte la goliardia dei tifosi è stata fatta passare dai soliti noti per intolleranza, per favore non commettiamo il solito errore».

### **Il competitor ed ex calciatore Tommasi**

«Canovaccio» su cui si muove anche il candidato del centrosinistra Damiano Tommasi. L'ex centrocampista di Hellas e nazionale, nonché ex presidente dell'Associazione Italiana Calciatori ha postato su Facebook il suo pensiero che scardina per certi versi il «cliché» di un centrosinistra da sempre «accusatorio» sulle connivenze tra alcune frange della tifoseria Hellas e la città, in particolare quella di destra. «Lo sport è e deve rimanere baluardo di pace e solidarietà. L'Hellas Verona non appartiene a chi calpesta le basi della convivenza civile. Verona e i veronesi sono stanchi di doversi scusare per un'assurda minoranza. Verona non è uno striscione». Con gli hastag #Peace #VeronaNapoli.

## La posizione del «civico» Tosi

E poi Flavio Tosi, in corsa con la sua civica e - al momento - parte di Forza Italia, che domenica era al Bentegodi. «La goliardia ci sta. Durante la partita i napoletani ci hanno sfottuto con un fantastico “Veronese pagaci le tasse”. Allo stadio può passare anche qualche insulto. Ma quando diventa cattiveria, come nel caso di questo striscione che ha passato qualsiasi livello, diventa inaccettabile. Chi lo ha messo è una minoranza più che esigua rispetto ai 5mila della curva sud e ai 20mila tifosi Hellas che erano sugli spalti. Ma soprattutto è una minoranza rispetto a una città che non rappresenta».

## Il presidente del Coni Malagò

Ma su quello striscione continuano i commenti anche «fuori dalle mura» di Verona. «Si rimane senza parole, allibiti. Mi sembra che ci sia stato un coro unanime anche della stessa società, e della città di Verona, un forte segnale di disprezzo nei confronti di chi ha, appunto, avuto disprezzo di quello che sta succedendo in Ucraina», ha commentato il presidente del Coni - e membro del consiglio di amministrazione dell'università scaligera - Giovanni Malagò. Con la società del Verona che ieri ha postato un'emblematica maglietta con la scritta «Hellas 4peace». [Con quello striscione che è stata l'ultima stura di una rivalità che tra slogan, insulti e anche violenze - non solo verbali - dura da almeno quarant'anni](#). «Lavatevi», «colera», «benvenuti in Italia» sono state le «formule di benvenuto» che gli ultrà veronesi hanno riservato ai colleghi napoletani. Con l'apice raggiunto da un «forza Vesuvio» a cui i partenopei risposero con l'ormai celeberrimo «La storia ha voluto: Giulietta è 'na zoccola e Romeo cornuto». Fino a sabato notte. Fino a quell'«invito» a bombardare Napoli.



## Striscione Verona, Malagò e Vezzali: "Senza parole"

Il presidente del Coni: "Sono allibito". Il sottosegretario allo Sport: "Auspico provvedimenti"

**MILANO** - *"Non ci sono commenti, auspico che la Federazione Italiana Gioco Calcio e la Lega Serie A prendano dei provvedimenti importanti. Perché in un contesto come quello che stiamo vivendo, certe cose non devono accadere. Dobbiamo unirici verso la pace, dobbiamo camminare tutti insieme nello spirito dell'accoglienza e della solidarietà"*. Sono le parole di **Valentina Vezzali**,

sottosegretario allo Sport, all'arrivo a Malpensa della bandiera paralimpica, riguardo lo [striscione esposto fuori dal Bentegodi dai tifosi del Verona](#).

## Le parole di Malagò

*"La risposta è fin troppo banale, uno rimane senza parole, allibito, ma c'è stato un coro unanime della stessa società Verona, ma anche della città. E' un profondo segnale di disprezzo di ciò che sta succedendo in Ucraina"*. Sono invece le parole di **Giovanni Malagò**, presidente del **Coni**.

**la Repubblica** Martedì, 15 marzo 2022

---

---

**DOPO LO STRISCIONE DI VERONA**

---

# Filo Putin o pacifiste Le curve di destra divise sull'Ucraina

Infiltrati da anni  
da gruppi estremisti,  
gli ultrà italiani  
non hanno assunto  
una posizione unica

---

*di Paolo Bertizzi*

No, una "tigre Arkan" italiana ancora non c'è. Ed è difficile immaginare, vista la posizione geopolitica del nostro Paese, che qualche capo ultrà nostrano possa assurgere ai mesti onori criminali di cui si coprì Zeliko Raznatovic: per tutti il comandante Arkan. Ex capo degli ultrà della Stella Rossa di Belgrado, diventato leader della milizia serba ultranazionalista protagonista di atroci massacri durante la guerra nei Balcani degli anni 90. Celebrato dalla curva nord della Lazio con uno striscione ("Onore alla tigre Arkan") dopo che – era il 15 gennaio 2000, "il signore della guerra" era ricercato dal tribunale dell'Aja per crimini contro l'umanità – , un ex poliziotto 23enne lo freddò a colpi di pistola in un hotel. Arkan: ovvero, dalla curva alla trincea. Un passaggio che in Italia ha visto e vede protagonisti – fatte le dovute proporzioni – altri ex leader curvaioli: su tutti, il mercenario nero Andrea Palmeri, 43 anni, detto il "generalissimo". Già capo dei Bulldog della Lucchese, dall'estate 2014 è in Donbass a combattere con le milizie separatiste filorusse (è segnalato dall'antiterrorismo per i suoi legami con il battaglione Rusich). Un mazziere tatuato con le stesse croci runiche che, da 40 anni, fanno capolino nella Curva Sud dell'Hellas Verona.

Veniamo dunque allo striscione con il quale gli ultrà della "squadra a forma di svastica" hanno invitato Russia e Ucraina a bombardare Napoli. Domanda: come si schierano, le curve italiane, di fronte al conflitto in corso? Restiamo a Verona. Il capo ultrà della Sud, Luca Castellini, pluridaspatto, è sottoposto a sorveglianza per l'assalto alla sede della Cgil il 9 ottobre scorso a Roma. Allo stadio non ci può andare, nemmeno alle manifestazioni No Green Pass. Ma sui social detta la linea. È filorussa. Rispecchia quella di Forza Nuova, di cui "Caste" è dirigente. «La responsabilità di questa guerra – scrive in un post – ricade solo sugli Usa che hanno aperto basi Nato come McDonald's fin sotto casa di Putin per poi, come soliti avvoltoi in zona Cesarini, "liberare e ricostruire" l'Ucraina in cambio della sua sovranità rendendo schiavo un altro pezzo di Europa». E ancora: «La guerra non è tra Russia e Ucraina ma è ancora tra Washington, Londra e l'euro (con la concorrenza della Cina), per sbranare ciò che resta della nostra Tradizione e Sovranità. L'oggetto del contendere non sono il Donbass o la Crimea ma è sempre e solo l'Europa». Secondo Castellini «la terza guerra mondiale è già iniziata da un pezzo e il suo teatro non è in Ucraina ma dentro

ognuno di noi. Se ci opponiamo al NuovoOrdineMondiale che impone pensieri, pandemie, guerre siamo i buoni, i liberi. Diversamente siamo i cattivi o alla meglio i loro schiavi complici». Dici Verona e pensi a Napoli. Al netto della folgorante replica a suon di babà con cui i tifosi azzurri hanno risposto allo striscione sulle bombe, il cuore del tifo partenopeo, sulla guerra in Ucraina, si è espresso il 24 febbraio: un'ora prima dell'inizio di Napoli-Barcellona all'esterno del San

Paolo gli ultrà hanno esposto lo striscione pacifista "No alla guerra". L'Uefa non lo ha fatto entrare allo stadio per "questioni politiche" (la terna arbitrale del match era russa). Scritte "Stop the War" sono spuntate anche nella curva della Fiorentina, accompagnate da un "Putin gobbo", vale a dire – nel gergo dei tifosi – fan della Juventus. Infiltrate da anni da gruppi di estrema destra, le curve italiane, per ora, non prendono posizioni marcate sul conflitto. Con alcune eccezio-

ni. Nel recente derby milanese di semifinale di Coppa Italia, le tifoserie di Inter e Milan hanno colorato lo stadio con 55 mila bandierine gialle e blu, i colori dell'Ucraina, con la scritta "pace". Una coreografia in solidarietà con il popolo martoriato dall'aggressione russa. Di squallido segno opposto la scritta apparsa qualche giorno fa sui muri di Reggio Emilia. "Putin, bombardaci Parma". Autori: gli ultrà neofascisti che seguono la Reggiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **CORRIERE DELLA SERA**

**Hockeisti russi formano in campo la lettera «Z». La reazione internazionale: «Suspendeteli a vita»**

di Lorenzo Nicolao

I giocatori di bandy della SKA Neftyanik della Dinamo Mosca, del Vodnik e del Kuzbas si sono messi prima della partita a formare la lettera che contraddistingue i mezzi militari russi che hanno invaso l'Ucraina

Sono scesi in campo per disputare quella che poteva essere una delle tante partite del campionato nazionale di bandy, una versione dell'hockey, ma sul ghiaccio i giocatori di alcune squadre russe hanno prima deciso di disporsi per formare una Z. La lettera è ormai il simbolo che manifesta il sostegno all'invasione dell'Ucraina, apparso per la prima volta sui carri armati russi dell'operazione militare, per invocare il motto «Za pobedu» (che in italiano si traduce con «Per la vittoria»). [Come il ginnasta Ivan Kuliak prima di loro \(con la Z mostrata sul petto al momento della premiazione a Doha\)](#), anche gli hockeisti hanno deciso di manifestare in questo modo il sostegno all'iniziativa bellica unilaterale del loro presidente.

### **Le reazioni**

Protagonisti dell'episodio i giocatori di quattro club: l'Ska Neftyanik, la Dinamo Mosca, il Vodnik e il Kuzbas, che hanno generato un vero e proprio scandalo per la loro scelta di formare con i loro corpi la lettera che viene ormai associata ai sostenitori del Cremlino. Una scelta di fatto premeditata, con l'iniziativa coordinata degli atleti che avrebbero giocato due partite differenti di campionato. Le squadre coinvolte sono da sempre quelle tradizionalmente più vicine al governo, avendo una storia molto legata all'Unione sovietica, dal momento che l'Ska Neftyanik, per esempio, è stato perfino frutto dell'unione tra il club dell'allora esercito sovietico l'Ska e il Neftyanik, la rappresentativa delle principali compagnie petrolifere del Paese. La Dinamo Mosca, il club più antico, ha invece avuto in passato una relazione molto stretta con il Ministero degli Affari interni dell'Urss e il Kgb, i servizi segreti sovietici. Lo sport, molto seguito nel Nord Europa e «Oltrecortina» era già stato escluso da ogni competizione internazionale, ma per le federazioni di Russia e Bielorussia i giocatori non rinunciano a dare un'ulteriore testimonianza di sostegno al proprio Paese, protestando anche per le sanzioni adottate dalla Federazione internazionale della disciplina. Di fronte a questo provvedimento, le nazioni interessate avevano perfino creato tornei alternativi, per rispondere all'ostracismo subito.

### **I protagonisti**

Non sono mancate immediate reazioni di sdegno, rabbia e sconcerto, non solo nell'ambiente sportivo. Molti messaggi sono apparsi sui social network, tra i quali chi chiede una sospensione a vita per i giocatori che hanno agito in questo modo, con la federazione internazionale di bandy ora chiamata a prendere provvedimenti. Il quotidiano svedese «Aftonbladet» specifica però che non tutti gli atleti che sono scesi in campo hanno manifestato e formato la Z. Simon Jansson, giocatore del Kuzbas, ha subito preso le distanze dal gesto, raccontando poi negli spogliatoi quanto fosse scioccato per l'accaduto. Alla fine di marzo nella città russa di Syktyvkar avrebbero dovuto svolgersi anche i campionati del

mondo di bandy , prima femminili e poi maschili. Di fronte ai boicottaggi da parte delle altre nazionali, Svezia, Finlandia e ovviamente Ucraina in primis, la stessa federazione internazionale aveva però comunicato il rinvio, secondo quanto suggerito agli organi sportivi di ogni disciplina dallo stesso Comitato olimpico internazionale.



## Monitoraggio legislativo nazionale dal 14 al 18 marzo 2022

Alcuni atti di possibile interesse per il Terzo settore dal monitoraggio delle attività di Governo, Senato, Camera, Corte Costituzionale e le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza

### SENATO ASSEMBLEA

Ddl n. [2505](#) - **Decreto-legge n. 4, Sostegni-ter** (scade il 28 marzo)

**NOTA:** Ddl n. [2330](#) - **Delega in materia di contratti pubblici**. Approvato il 09 marzo. Il testo va ora alla Camera.

### COMMISSIONE I AFFARI COSTITUZIONALI IMPRESE SOCIALI DI COMUNITÀ

Ddl [1650](#). Il 03 marzo alle ore 12 sono scaduti i termini per la presentazione di emendamenti.

### COMMISSIONE V BILANCIO E XIV POLITICHE UE SOSTEGNI TER

Ddl [2505](#) (**dl 4/2022**). Il 24 febbraio 2022 sono scaduti i termini per la presentazione di emendamenti. L'emendamento 28.0.28 (testo 2) con proposte di modifiche alla parte fiscale del D. Lgs. 117/17 è stato scartato poiché ritenuto inammissibile.

### COMMISSIONE VII COMPETENZE NON COGNITIVE

Ddl N. [1601](#), [1635](#), [2283](#) e 2493 - relatore De Lucia

### COMMISSIONE X INDUSTRIA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA 2021

Ddl [2469](#) - Audizioni: fra gli auditi AVIS

### COMMISSIONE XIII TERRITORIO AMBIENTE RIGENERAZIONE URBANA

Ddl [1131](#) e connessi - relatori: Mirabelli, Paola Nugnes e Bruzzone

CAMERA

## ASSEMBLEA

C. **3491-A** – decreto-legge 14/2022 - Disposizioni urgenti sulla **crisi in Ucraina** (da inviare al Senato – scadenza: 26 aprile 2022)

## COMMISSIONE III AFFARI ESTERI E IV DIFESA

**DI 14/2022: Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina** (seguito esame C. **3491** Governo).

## COMMISSIONE III AFFARI ESTERI

Disposizioni per la **promozione e il sostegno delle attività teatrali negli istituti penitenziari** (seguito esame C. **2933** Bruno - relatore Bruno)

## COMMISSIONE VI FINANZE

**Delega al Governo per la riforma fiscale** (seguito esame C. **3343** Governo - Rel. Marattin) (Sono previste votazioni)

## COMMISSIONE VIII AMBIENTE E X ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**DI 17/2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili** e per il rilancio delle politiche industriali (esame C. **3495** Governo - Rel. per l'VIII Commissione: Federico; Rel. per la X Commissione: Squeri). Audizioni.

## COMMISSIONE XI LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

**Disposizioni per l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza di genere** (esame C. **1458** Frassinetti, C. **1791** Fragomeli, C. **1891** Spadoni, C. **2816** Bruno Bossio e C. **3404** De Lorenzo - Rel. Ciprini)

EMERGENZA CORONAVIRUS

DISPOSIZIONI NAZIONALI EMESSE NEL CORSO DELLA ULTIMA SETTIMANA

[Tutte le misure e i provvedimenti sull'emergenza coronavirus di possibile interesse per il Terzo settore a questo link.](#)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESE E RESILIENZA

ALCUNE MISURE E PROVVEDIMENTI CHE POSSONO INTERESSARE GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

[Tutte le misure e i provvedimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza che possono interessare il Terzo settore a questo link.](#)



# Autismo, le due mozioni del Parlamento (per una volta compatto). Ecco che cosa sta facendo il governo

I partiti di maggioranza e di opposizione sottoscrivono all'unanimità i documenti presentati alla Camera. Il sottosegretario Andrea Costa: ci sarà una risposta alla

mobilitazione delle famiglie e al pressing delle forze politiche. Previsto un aumento a 25 milioni di euro del fondo a disposizione

di Ettore Maria Colombo

Un problema per molte famiglie, ma poco raccontato, l'autismo. Certo, c'è stata (e c'è) la pandemia. Certo, c'è (e ci sarà) la guerra in Ucraina. Ma non solo di questi mali, pandemici e guerrafondai, purtroppo, soffre il nostro Paese come la nostra Europa. In **Italia**, parlando di un disturbo di cui si parla di rado, tranne nelle famiglie che ne sono colpite e nelle associazioni che lottano per combatterlo, si può stimare che, su una popolazione residente di almeno 60 milioni, si stima che siano almeno **600 mila** (tra le 300 e le 500 mila secondo le stime più prudentiali) le persone – e, quindi, le famiglie – interessate direttamente dall'**autismo**. Inoltre, rispetto ai 435 mila nuovi nati in Italia nel 2020, i bambini che potrebbero trovarsi nello Spettro autistico, sono circa **4 mila**. Di certo, tra gli studi più recenti, verrebbe colpito dall'autismo un bambino su 77, nella fascia d'età tra i 7 e i 9 anni. E dato che manca un anno esatto alla fine della legislatura, bisogna impegnarsi – questo il grido di allarme – a dare attuazione concreta alle molte indicazioni normative in favore delle persone con autismo spingendo il governo, le Regioni e le Autonomie locali a tener fede agli impegni assunti. Questa la richiesta delle associazioni del Terzo settore e del non profit.

## **Autismo, le due mozioni del Parlamento**

Per loro e per le loro famiglie le questioni aperte, e irrisolte, sono però ancora tante, troppe. Ha suscitato un notevole interesse – nel mondo associativo e del non profit dedicato all'autismo – il voto favorevole, e unanime, del **Parlamento**, il 3 marzo scorso, a **due mozioni** molto articolate, che non hanno valore normativo ma sono atti importanti di indirizzo politico del legislatore verso l'esecutivo. È un risultato ottenuto certamente grazie alla mobilitazione delle famiglie e delle associazioni che ha avuto un'espressione significativa nella **manifestazione** davanti alla Camera dei deputati del 9 settembre 2021. Adesso è necessario che le intenzioni siano messe in pratica perché questa non resti l'ennesima promessa non mantenuta.

Le due mozioni, una come prima firmataria l'on. **Virginia Villani**, del Movimento 5 Stelle, che accorpa cinque mozioni di contenuto analogo presentate dai maggiori partiti della maggioranza di governo (Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Italia Viva, Lega e Forza Italia) e l'altra promossa dall'on. **Francesco Lollobrigida**, capogruppo di Fratelli

d'Italia, oggi all'opposizione, dimostrano, al di là degli schieramenti, che per queste persone e le loro famiglie si riconosce l'urgenza di attuare la normativa in vigore anche a seguito della **legge-quadro sull'autismo (legge 18 agosto 2015, n. 134)**, prendendo atto della insoddisfacente e territorialmente disomogenea attuazione della disciplina introdotta.

Le due mozioni impegnano il governo su tantissimi fronti che danno il senso di quanto, però, poco, per non dire niente, sia stato fatto finora e quanto ci sia ancora da fare, sull'autismo.

### **Autismo, che cosa sta facendo il governo**

Il governo Draghi, dal canto suo, assicura che non sarà l'ennesima promessa non mantenuta in fatto di fragilità, salute e aiuto alle famiglie. D'altra parte, sull'autismo in Parlamento si sono messi d'accordo tutti i partiti – dal Pd alla Lega, dai 5Stelle a Forza Italia fino all'opposizione di Fratelli d'Italia – per chiedere iniziative concrete, precise, per fronteggiare difficoltà che il Covid ha acuito.

Quindi bisogna che anche la politica si dia da fare, fornisca risposte e si rimbocchi le maniche. Il **sottosegretario alla Salute, Andrea Costa** (Noi con l'Italia), che segue il dossier al ministero, garantisce che ci sarà una risposta alla mobilitazione delle famiglie e al pressing compatto delle forze politiche, che hanno mostrato la sensibilità giusta in modo trasversale.

Dovrebbe, dunque, aumentare il fondo a disposizione passando a **25 milioni di euro**. Tra le altre iniziative ci sono il coordinamento a livello nazionale di una rete scientifica e epidemiologica che promuova studi e ricerche finalizzati a raccogliere dati aggiornati, anche in raccordo con le altre esperienze europee. Il **monitoraggio delle buone pratiche terapeutiche** è da considerarsi prioritario.

L'altro impegno del governo è quello di **potenziare i servizi di neuropsichiatria infantile e dei dipartimenti di salute mentale**. E qui bisogna ci sia una differenziazione, ovvero i poli per minori e per adulti, secondo il modello degli hub. È importante che i trattamenti siano "precoci, tempestivi e completi". C'è quindi il **capitolo ospedali**, che il governo sembra avere recepito, ovvero la necessità che anche nei pronto soccorso, nelle case di cura, ci siano percorsi e personale formato proprio per gestire le persone con disturbo dello spettro autistico. Con **i fondi del Pnrr** alcuni adeguamenti sono possibili. Inoltre, c'è da prevedere la presenza in queste situazioni di *caregiver* familiari oppure dell'assistente domiciliare.

Il **sottosegretario Costa** assicura che si sta lavorando anche ad aumentare l'**assistenza domiciliare da parte dei servizi assistenziali**, riabilitativi e sociali. Occorre una risposta capillare, sul territorio: è quella che hanno chiesto le famiglie e al ministero della Salute ne sono consapevoli. L'altro step, su cui il governo sta lavorando, è **la formazione per il personale scolastico**. C'è poi il problema dell'**inserimento lavorativo** delle persone con disturbi autistici. Nella fase della pandemia e del lockdown c'è stato il rischio di sospensione dei servizi socio-educativi e assistenziali per le persone autistiche: da scongiurare per il futuro e anche con una normativa ad hoc.

Questi sono i punti su cui il ministero è al lavoro. Sempre Costa dice: "L'attenzione da parte nostra è massima". La risposta alle due mozioni – una della grillina **Virginia Villani** (ma che riassumeva quelle dei partiti della maggioranza di governo) e l'altra di **Francesco Lollobrigida**, capogruppo di FdI – dovrebbe essere su tutte le richieste presentate, inclusa una rete di centri di *screening*. Nell'anno che manca alla fine della legislatura, i molti genitori di bambini autistici chiedono una svolta.

Ma, per una volta, Parlamento e governo hanno risposto 'presente', rimboccandosi le maniche.

### **Perché si parla di “spettro” e cos'è la “triade autistica”**

L'autismo è un disturbo dello sviluppo neurobiologico che si manifesta con un'ampia gamma e livelli di gravità. In questo senso, infatti, è molto opportuno parlare di spettro. Questo concetto è molto importante poiché lo spettro è un continuum di variabilità, introduce dunque al suo interno un'infinita configurazione di autismi. Permangono comunque delle tipicità. Tutti coloro che ne sono affetti presentano tipiche difficoltà in tre aree, la così detta **“triade autistica”**:

- 1) Alterazione e compromissione della qualità dell'interazione sociale.
- 2) Alterazione e compromissione della qualità della comunicazione.
- 3) Modelli di comportamento e interessi limitati, stereotipati e ripetitivi.



**LEGAMBIENTE**

**NEVEDIVERSA**

## **Il turismo invernale nell'epoca della transizione ecologica tra conflitti, discordanze e preoccupazioni, ma anche buone pratiche e nuove speranze. Legambiente fa il punto della situazione nel report Nevediversa 2022.**

Nella gran parte delle nostre montagne è atteso, rispetto a ora, un aumento di temperatura tra i 2 e i 3°C per il 2050, ed entro fine secolo un ulteriore riscaldamento che va dai 3 ai 7°C in funzione degli scenari di emissione. Nelle Alpi le temperature stanno crescendo a una velocità doppia rispetto alla media globale, e la neve al suolo negli ultimi dieci anni ha subito un costante decremento lasciando sempre più spazio ad aride sterpaglie.

Gli effetti generati dalla crisi climatica impongono una riflessione circa le tendenze future dello sviluppo in quota che sarà necessario orientare verso una maggiore qualità ecologica e sulla valorizzazione del capitale naturale. Il turismo legato allo sci, energivoro e impattante, che nel recente passato ha avuto un ruolo trainante per l'economia in montagna, deve essere rivisto. Le montagne, da meri luoghi di consumo, devono trasformarsi in sedi di elaborazioni innovative e sostenibili cogliendo l'occasione che si presenta con i fondi del PNRR.

Il **report Nevediversa 2022** entra nel merito della discussione con una analisi a trecentosessanta gradi delle Alpi e degli Appennini, sulle tendenze future dello sviluppo in quota e sulle sfide imposte dal cambiamento climatico.

### **I dati**

Ecco in sintesi i contenuti del **dossier di Legambiente “Nevediversa 2022 – Il turismo invernale nell'era dei cambiamenti climatici, tra esperimenti di transizione ecologica, buone pratiche e accanimenti terapeutici”**:

la **mappatura dei 150 progetti di infrastrutturazione** localizzati in aree di grande pregio naturalistico, **come i siti protetti da Rete Natura 2000**, istituita dall'Unione Europea per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, o comunque non idonee alla pratica sciistica;

l'elenco aggiornato dei **234 impianti sciistici dismessi in cui giocherebbero un ruolo importante**, per il riuso e lo smantellamento, **i fondi del PNRR** e quello **delle 135 strutture dal futuro incerto** per mancanza di neve, problemi economici e/o gestionali o per fine vita tecnica; **la lista dei 149 impianti** che restano **aperti grazie ai cosiddetti “accanimenti terapeutici”**, cioè che sopravvivono con forti iniezioni di denaro pubblico;

e ancora **il focus sulle Olimpiadi invernali** con una riflessione sulla realizzazione delle grandi infrastrutture e sui possibili rischi di ciò che rimarrà dell'Olimpiadi di Milano Cortina 2026.

Ma anche, fortunatamente, il “rovescio della medaglia” con **la cartina delle 10 buone pratiche** che dimostrano **l'esplorazione delle nuove possibilità di fare turismo montano in Italia**. >> [Approfondisci nel nostro comunicato stampa](#)

### **>> [Nevediversa 2022](#)**

### **La campagna Nevediversa**

L'intero territorio italiano è al centro di un'area considerata dagli scienziati un “hot spot” del cambiamento climatico, e va ancora peggio per le nostre montagne.

**Nelle Alpi le temperature stanno crescendo a una velocità doppia rispetto alla media globale.** La neve al suolo negli ultimi dieci anni ha subito un costante decremento lasciando sempre più spazio ad aride sterpaglie. **Il panorama impiantistico delle montagne cambierà aspetto nell'arco di pochi anni.**

La richiesta di strategie urgenti di adattamento ai cambiamenti climatici per queste zone che vivono di turismo invernale è il messaggio della campagna Nevediversa

**Ogni anno organizziamo appuntamenti sulla neve a impatto zero** lontano dagli impianti di risalita e dalle piste innevate artificialmente. Niente motoslitte ma ciaspole e sci di fondo, passeggiate distensive e rigeneranti tra paesaggi unici, degustazioni di prodotti tipici al caldo dei rifugi e gite fra borghi incantevoli.

**Il dossier dello scorso anno: [Nevediversa 2021](#)**



## **A Rezzo, nel Parco delle Alpi Liguri, a maggio, il tema della sostenibilità sarà al centro della manifestazione 'Montagnauisp 2022'**

**Raduno Nazionale UISP in occasione dell'Anno Internazionale dello sviluppo sostenibile in montagna**

**“Sostenibilità”** è proprio la parola chiave della manifestazione MONTAGNAUISP 2022, che si svolgerà a **Rezzo** (nel Parco delle Alpi Liguri) da domenica 8 a domenica 15 maggio.

Il tema della sostenibilità rischia però di diventare un esercizio retorico se non la si considera **volano della valorizzazione del territorio**, del suo ambiente e della sua economia. Le buone pratiche di sostenibilità sono per UISP un'assunzione di responsabilità sociale attuate attraverso l'organizzazione di attività sportive che coinvolgono le comunità locali e ne promuovano lo sviluppo.

MONTAGNAUISP è un'iniziativa nata nel 2011 e quest'anno porterà nel **Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri** appassionati e tecnici da tutta Italia, che vivranno il territorio nella sua interezza. Il Parco ha recentemente conseguito la Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS), il riconoscimento internazionale che certifica una virtuosa gestione del territorio in ambito turistico e consente l'ingresso nella Rete di destinazioni sostenibili a livello internazionale.

Durante tutte le attività varrà il principio **“Pulisci&Cammina”**, la ristorazione dei partecipanti sarà a chilometro zero e sarà vietata la plastica delle bottigliette d'acqua. Alla fine della settimana verrà calcolata l'impronta carbonica della manifestazione (emissione equivalente di CO2).

L'organizzazione dell'evento è curata dalla Struttura di Attività Montagna del **Comitato UISP di Imperia** in stretta collaborazione con l'**ASD Monesi Young**, che cura tutti gli aspetti di

condivisione con gli stakeholder del territorio, tra cui accoglienza turistica, ristorazione, produzione e vendita di prodotti enogastronomici, attività artigiane.

Vi aspettano: Escursionismo alpino, culturale, naturalistico e gastronomico, Nordic Walking, Arrampicata sportiva, Formazione, Conferenze, attività ludico-motorie, Incontri con le Comunità locali. Il tutto proprio all'insegna di un approccio sostenibile e rispettoso del territorio, che attraverso il turismo sportivo ne promuova le attività economiche.

## IL SECOLO XIX

### Genova, regata della pace da Quarto a Sori

Genova – Regata della pace a Genova. L'invito a “**navigare per la pace**” promosso dal circolo vela Mandraccio, Lega navale, Uisp in collaborazione con Emergency ha coinvolto una trentina di imbarcazioni di ogni tipo.

Le barche, partite da diverse zone di Genova, si sono incontrate a **Quarto dei mille**. Hanno veleggiato verso Sori con le bandiere della pace e quella di Emergency.



### Bicinpuglia 2022, il 20 marzo sesta edizione di MonteInBike

Dopo il grande successo della prima tappa della XC Challenge a Supersano (LE), esordio anche per Marathon e Medio Fondo con l'evento organizzato dalla SSD Athena Club

Dopo il clamoroso successo della tappa di esordio a Supersano, in provincia di Lecce, che ha inaugurato il ricco calendario 2022 delle XC Challenge Bike, Bicinpuglia si trasferisce in Basilicata per la sesta edizione di MonteInBike, per il primo appuntamento con le Marathon e le Medio Fondo UISP.

La manifestazione, organizzata dalla SSD Athena Club della presidentessa Maria Appio, si terrà a Montescaglioso, in provincia di Matera, domenica 20 marzo a partire dalle 9:30.

L'organizzazione di quest'evento nasce dalla scoperta del fantastico mondo del ciclismo – sottolinea il socio dell'Athena Club e responsabile UISP Ciclismo Basilicata Antonio Soranno – di cui ho iniziato a partecipare a qualche gara, in diverse regioni Italiane, su percorsi bellissimi e sempre diversi. Mi piaceva tutto quello che ruotava intorno alla macchina organizzativa e mi è venuto quasi naturale chiedermi perchè non organizzare nel nostro paese un evento ciclistico, vista l'abbondanza e la varietà di percorsi che avevamo a disposizione. Oggi siamo alla sesta edizione e il movimento, grazie soprattutto a Bicinpuglia/Basilicata, sta crescendo sempre di più. Sui preparativi: “Siamo quasi pronti, il tracciato ormai è definito e le piccole opere da sistemare sono al termine. A livello autorizzativo è tutto pronto da parte della prefettura, ma soprattutto abbiamo il consenso da parte dei vari proprietari dei terreni che attraverseremo con la gara. E' stato definito il contenuto del pacco gara, a breve condiveremo sui nostri social i contenuti con le immagini, e le premiazioni con medaglia finisher per tutti. I preparativi ed il controllo durante la gara richiedono un notevole numero di collaboratori, circa 70 persone. Grazie alla collaborazione

dei nostri associati, di diversi volontari, delle associazioni ciclistiche di Matera (asd Matera Ciclyng), di Ginosa (Genusia Bike) e di Montescaglioso (I Btlossi) oltre che ai centauri di Ginosa che faranno da apripista e fine corsa, e infine delle due associazioni di protezione civile di Montescaglioso, riusciremo a garantire la sicurezza e la buona riuscita della manifestazione. “E’ una gara che ha tutti gli elementi che attraggono gli amatori delle ruote grasse – continua Soranno – infatti il percorso studiato ha tutte quelle caratteristiche richieste da questi ciclisti. Scorrevolezza del percorso, dislivello alla portata di tutti, single treack fantastici e passaggi tecnici, sia in discesa che in salita, che mettono alla prova le capacità di guida. Il percorso ha una buona distribuzione delle pendenze, con ampi tratti per poter rinfrescarsi, e la scelta di invertire il senso di marcia, rispetto all’ultima edizione, aiuterà sicuramente coloro che sono meno preparati, visto che per raggiungere la parte più alta avranno più km a disposizione. Inoltre, al 95% il percorso è tutto negli sterrati, i tratti asfaltati saranno in totale 3 km, infine la partenza e l’arrivo fatte nella bellissima masseria Oasi Rupestre completano le caratteristiche ricercate da parte di chi pratica questa disciplina”.

Bicinpuglia, come dimostrato all’esordio a Supersano e più volte professato dal coordinatore Giovanni Punzi, conferma che lo sport è un ottimo volano turistico: “E’ un binomio ormai collaudato e sotto gli occhi di tutti, infatti grazie alla nostra passione per il ciclismo, e soprattutto agli eventi organizzati, si sono attivati quei meccanismi che creano un turismo esplorativo prima e stanziale dopo, portando una economia vantaggiosa su tutto il territorio, e quindi sulle attività commerciali, dei luoghi che ospitano questi eventi. Il territorio della Basilicata poi è ancora, in un certo senso, inesplorato e dotato di caratteristiche, quali percorsi in zone boschive, piuttosto che nei calanchi, poco traffico per via del basso numero di abitanti e quindi di veicoli in circolazione, qualità dell’aria, natura quasi intatta, che attraggono un turismo sulle due ruote sempre più crescente. Infatti oltre al discorso sportivo, il movimento ciclistico dovrebbe essere riconosciuto su altri livelli, tipo dal dipartimento turistico della regione, dagli enti comunali e dagli enti che gestiscono i vari parchi”.

“E’ ormai chiaro che lo sport rappresenti uno straordinario carburante ecologico per accompagnare la ripresa economica – conclude il socio dell’Athena Club Montescaglioso – non inquina, è motivo di passione per il pubblico e di attrazione per i turisti. Oltre che per l’amore e la dedizione per il ciclismo, l’evento è diventato un modo per coinvolgere attività commerciali del territorio non necessariamente legate allo sport, ad avvicinare i più giovani alla pratica sportiva e ha inoltre, come obiettivo, quello di far conoscere il territorio, le sue bellezze culturali, storiche, paesaggistiche e ambientali. Non c’è modo migliore per scoprire le bellezze di un luogo se non quello di viverlo attraverso un’esperienza diretta. Tante volte ci è capitato, nel corso degli anni, di essere contattati da partecipanti all’evento che sono voluti ritornare con famiglie e amici per godersi le bellezze naturali che il nostro territorio offre. Foto e video pubblicate sui social, passa parole sono ormai il miglior volano per lo sviluppo turistico dei territori. La nostra associazione punta alla crescita di un turismo sostenibile legato alla sport per un benessere socio economico a 360 gradi”.

Tutte le info su iscrizione e modalità di pagamento sul sito [www.bicinpuglia.it](http://www.bicinpuglia.it) cliccando su questo link.

Su Montescaglioso assolutamente da visitare la millenaria abbazia di San Michele Arcangelo e il grande centro storico che si affaccia sulla vallata del Metapontino. Altro motivo per venire è legato all’occasione di fare visita a Matera, a soli 16 km da Montescaglioso, la città della cultura europea 2019.

GLI SPONSOR Athena Club e Bicinpuglia ringraziano la BCC Sammichele e Monopoli, Shimano, Aquaro Bici, Palazzo Gattini Luxury Hotel, Ditaranto Caffè, Geometra Antonio Soranno, Digimat Group, Fitness Service, Sky Project e AgrotecneEngineering.

**#gonews.it**<sup>®</sup>

**Uisp Empoli, seminario per accompagnatori di gruppi di cammino**

Sabato 9 aprile prossimo il comitato Uisp Empoli Valdelsa, in collaborazione con Toscana Hiking Experience, organizza un seminario rivolto a coloro che vogliono diventare accompagnatori di gruppi di cammino. Un'iniziativa volta a formare operatori che potranno collaborare con la Uisp per le escursioni e le camminate che periodicamente vengono realizzate.

Il seminario sarà tenuto da Nicola Dainelli, guida ambientale della Toscana Hiking Experience, associazione sportiva dilettantistica di Castelfiorentino affiliata alla Uisp che da anni lavora nel campo delle escursioni in tutti i suoi aspetti. Il programma prevede una intera giornata di seminario. La mattina si terrà la parte teorica in cui verranno fornite delle nozioni sulle dinamiche di gruppo, sulla preparazione e la conduzione di una escursione. Quindi, è previsto un pranzo al sacco e nel pomeriggio si terrà un'esercitazione pratica sul campo con un camminata durante la quale verranno messi in pratica i concetti espressi nella parte teorica. «Una occasione formativa rivolta ad accompagnatori - commenta Arianna Poggi, presidente Uisp Empoli Valdelsa - che si aggiunge ad altri momenti formativi che il nostro comitato sta organizzando in questo momento. Penso che sia sempre più importante la competenza in ogni settore, poi camminare di per sé non è complicato e spesso succede che ci si avvicina a questa attività senza la dovuta formazione». «Lo spirito che sta dietro ad iniziative di questo tipo - spiega Gabriele Scali, responsabile del settore Atletica Uisp Empoli Valdelsa - è quello di implementare la promozione dei sani stili di vita. Il nostro ruolo, accanto al supporto alle società sportive che lavorano sulla parte agonistica, è promuovere l'attività fisica per il benessere delle persone. Su questo le camminate che organizziamo da anni riscuotono un successo maggiore nella popolazione e speriamo che possano crescere ancora. Per farlo, però, c'è bisogno di personale formato che le organizzi e le conduca».

«Questa iniziativa ci permetterà di trasmettere alcune informazioni - dichiara Nicola Dainelli della Toscana Hiking Experience - e dare strumenti per accompagnare un gruppo di cammino. I partecipanti impareranno alcune regole importanti per stare in gruppo, scopriranno come si prepara una camminata o un'escursione facendo attenzione al tipo di percorso, alla lunghezza e alla tipologia di camminatori. Parleremo, inoltre, di comunicazione, di valutazione dei rischi, di equipaggiamento e tipo di abbigliamento. Quindi avremo un momento di pratica che permetterà di sperimentare tutti insieme le informazioni e gli strumenti teorici proposti».

Il seminario si terrà al PalAramini di Empoli dalle 9 alle 18 di sabato 9 aprile e potrà essere seguito da un massimo di 20 partecipanti, tesserati Uisp. L'iscrizione ha un costo di 20 euro. Per ulteriori informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere ai nostri uffici in via XI Febbraio 28/A a Empoli, chiamare lo 0571-711533 oppure scrivere a [empolivaldelsa@uisp.it](mailto:empolivaldelsa@uisp.it).

Copyright © gonews.it

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della Maremma

## **Seconda prova del Trittico di Maremma: tutti a inseguire il primato di Ferri**

VETULONIA – La seconda prova della sedicesima edizione del Trittico di Maremma, gara a tappe di ciclismo amatoriale, andrà in scena mercoledì prossimo con partenza dal Bozzone di Vetulonia e con arrivo a Giuncarico Scalo. Al termine delle tre prove verrà assegnato il “Buttero d'argento”, al ciclista che otterrà più punti nelle 10 categorie previste. Manifestazione organizzata dal Marathon Bike, Uisp e Avis. L'ultima tappa è prevista per mercoledì 30 marzo. In testa dopo la prima prova, il lucchese Marco Ferri.

Questi i vincitori del Trittico che si sono succeduti dalla prima all'ultima edizione: 2007 Livio Gremigni, 2008 Stefano Giuliani, 2009 Rossano Lischi, 2010 Andrea Nencini, 2011 Michele Rezzani, 2012 Domenico Passuello, 2013 Mirco Balducci, 2014 Massimo Di Franco, 2015 Diego Giuntoli, 2016 Bruno Sanetti, 2017 Bruno Sanetti, 2018 Luca Nesti, Domenico Nucera nel 2019, Mario Calagretti nel 2020 e Alfredo Balloni nel 2021.

## Fase interprovinciale del torneo Uisp, la spuntano Bagno di Gavorrano e Piombino

BAGNO DI GAVORRANO – Sono Tc Bagno di Gavorrano e Tc Piombino ad aggiudicarsi la fase interprovinciale del campionato nazionale Uisp di tennis. Nel torneo open maschile Gavorrano trionfa perdendo solo una partita, l'ultima, sul campo del comitato Uisp di Grosseto. Pietro Gavazzi, Andrea Neri, Jacopo Masini, Nicola Bondani, Gianluca Tempesti, Giovanni Romagnoli e Raffaele Sili hanno dominato una stagione da incorniciare. Più equilibrio fra le donne, con Piombino che ha dovuto conquistare il titolo sempre sul campo della Uisp, vincendo sia il doppio che i due singoli; Cristiana Leporatti, Serena Damiani, Beatrice Puliti, Donatella Pepi e Rita Colombelli hanno ottenuto il successo.

Soddisfatto Claudio Gabbiani, responsabile tennis Uisp Grosseto. "Ringraziamo tutti i circoli che hanno partecipato alla manifestazione – ha commentato – con il loro supporto e la loro passione la stagione è stata buona, nonostante i problemi legati al Covid. Auguro un in bocca al lupo alle squadre qualificate alla fase regionale che avrà inizio dalla prossima settimana".

# pocketnews.it

## Cesano conquista tre primi posti alla 1° gara Uisp 2022

*Le ragazze della ginnastica Idrostargym sono in gara per il titolo regionale*

**Ginnastica cesanese sugli scudi. Piovono medaglie da qualsiasi angolazione la si guardi.** Già nelle ultime 2 gare di Federazione di inizio mese, Idrostargym aveva portato a casa 2 podi (Trio Maccalli, Donno, Genuardi e Trio Soranno, Li, Gammella) e numerosi ottimi piazzamenti che le avevano consentito di arrivare al 2° posto sud podio societario.

**Questo weekend, alla 1\* gara Regionale di Uisp, le prestazioni sono ancora migliorate:** hanno conquistato 3 primi posti (categoria A – trio Podestà Geffri Campana, categoria B – trio Vino Macchiarulo Sale, categoria C mista – coppia Angiolicchio Favaro ), un 2° posto (categoria C femminile – trio Maccalli Dell'Oglio Abate) e un 3° posto (categoria B – trio Tobaldo Bulgari Parra) e numerosi piazzamenti a ridosso del podio che consentono alle ragazze cesanesi di essere in corsa per il titolo regionale.

### **I prossimi appuntamenti saranno molto fitti:**

- 20 marzo: le categorie L1 L2 di Federazione saranno in gara a Lentate sul Seveso per la 2° gara di categoria;
- 26 e 27 marzo: saranno in scena le categorie L3 L4 L5 a Torino per la loro 2° gara;
- 3 aprile: nuovamente in gara le categorie L1 L2 di Federazione ad Albenga per la loro 3° prova di Federazione;
- 10 aprile: le ragazze del preagonismo faranno la loro 1° gara ufficiale a Cesano Boscone;
- 23 e 24 aprile: 3° prova per le categorie L3 L4 L5 di Federazione ad Albenga;
- 30 aprile – 1° maggio: 2° prova Regionale di UISP a Lentate sul Seveso e Milano.

**In tutto saranno 6 gare in circa 45 giorni.** I ritmi sono serrati ma la volontà delle atlete di portarsi a casa i risultati sperati è altrettanto decisa.